

Commissione di lavoro LegalTech & eSports
Associazione Italiana Avvocati dello Sport
Presentazione proposte e osservazioni D. Lg. N. 36/2021

Il 22 giugno 2021 la Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport Valentina Vezzali, annunciava un'importante iniziativa a mezzo social: *"Adesso parla lo sport! Ho scelto di avviare una consultazione pubblica sul delicato tema del "lavoro sportivo". Tutto il mondo dello sport adesso può esprimersi inviando commenti, suggerimenti, osservazioni, critiche e proposte sul decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021. Ci sono 75 giorni di tempo per inviare una mail all'indirizzo lavorosportivo@governo.it. Tutti i contributi che arriveranno saranno poi analizzati da un tavolo tecnico, composto da esperti qualificati e che farà sintesi delle varie proposte, per poi avanzare proposte correttive o modifiche prima dell'entrata in vigore della riforma. È un approccio nuovo, ma soprattutto costruttivo e fattivo, per giungere a risultati condivisi e - soprattutto - richiesti dal mondo dello sport!"*.

L'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, da sempre è attiva e pronta a fornire il proprio contributo per migliorare ogni aspetto legato allo sport – di oggi e di domani – e per dare, quando possibile, un concreto contributo alla tutela di tutti gli operatori del settore e allo sviluppo dello sport.

Così anche la Commissione di lavoro LegalTech & eSports ha colto l'opportunità di avviare un dialogo costruttivo sul tema e si è cimentata nell'elaborazione e nella strutturazione di alcune considerazioni con peculiare riferimento al settore e-sportivo, grazie all'impegno ed alla dedizione dei suoi membri firmatari del lavoro: Avv. Andrea Abeni, Avv. Simona Ceretta, Avv. Francesco Cerotto, Avv. Alessandro Coni, Avv. Domenico Filosa, Avv. Jacopo Ierussi, Avv. Francesco Macrì, Dott. Mario Tenore e Avv. Luca Viola.

Raccolto l'invito, il gruppo di lavoro ha analizzato le criticità presenti nel D.Lgs. 36/2021 con particolare riferimento alle competizioni di e-sports, in quanto queste rappresentano il campo maggiormente impattato dalla novella tra quelli cui l'attività della Commissione si dedica abitualmente in conformità agli scopi prefissatisi.

Il testo elaborato dalla Commissione cerca di dare, al contempo, spunti di riflessione e soluzioni concrete per non lasciare privo di regolamentazione un settore in grande crescita nel nostro Paese. Nello specifico, il lavoro che la Commissione ha sottoposto all'attenzione del Ministro fornisce una breve disamina del contesto e-sportivo italiano, dando conto delle incertezze che avvolgono il

settore dal punto di vista giuridico, quindi analizza sia la possibilità di un riconoscimento dei virtual sports, con il conseguente impatto legato all'ingresso nel dilettantismo, sia le ulteriori prospettive di riforma che potrebbero coinvolgere l'universo degli e-sports, formulando alcune valutazioni al riguardo. Vengono prese in considerazione anche le questioni collegate alle forme associative da adottare per esercitare attività e-sportiva, su cui la Commissione ha avanzato alcune proposte. Infine, l'elaborato si preoccupa anche di fornire indicazioni sul tema del trattamento tributario dell'attività di player/streamer considerata l'importanza che ciò ricopre nelle attuali logiche di finanziamento del movimento e-sportivo.

La proposta è attualmente al vaglio del Dipartimento per lo Sport e speriamo di dare buone notizie ai nostri associati nei prossimi mesi.